Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

(D.P.C.M. del 19/11/ 2015 registrato alla Corte dei Conti con n . 3061 del 14/12/2015)

Decreto n.09 **Caserta, lì** 19/07/2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge n. 426 del 9 dicembre 1998, "*Nuovi interventi in campo ambientale*", la quale all'art.1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

Visto il Decreto Ministeriale 28 novembre, 2006 n. 308, *"Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati"*;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 15, concernente gli accordi tra pubbliche amministrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 230, *"Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili", ed in particolare l'art.126–bis, inerente gli "interventi nelle esposizioni prolungate"*;

Visto l'art. 13 del Decreto Legge 25 marzo 1997 n. 67, convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 1997 n. 135, relativo alle funzioni e poteri dei Commissari Straordinari nominati per la realizzazione di opere o lavori di interesse nazionale alla cui realizzazione contribuisce in tutto o in parte lo Stato;

Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Protocollo di Intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, il 26 luglio 2012, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del Porto di Taranto;

Visto il Decreto Legge 7 agosto 2012, n. 129 "*Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto*", convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171;

Visto in particolare, l'art. 1 del citato Decreto Legge 7 agosto 2012, n. 129, il quale prevede, tra l'altro, che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, è nominato, senza diritto ad alcun compenso e senza altri oneri per la finanza pubblica, un Commissario Straordinario autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'art. 13 del Decreto legge 25marzo 1997, n. 67 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8/07/2014, registrato alla Corte dei Conti al n. 2071 del 22/07/2014, con il quale la Dr.ssa Vera Corbelli, già Segretario Generale dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno, è stata nominata *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto*;

Visto il Decreto Legge 5 gennaio 2015 n.1, convertito con modificazioni Legge 4 marzo 2015 n. 20, recante "*Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto*";

Visto in particolare l'art. 3, co. 5 bis, del Decreto Legge 5 gennaio 2015, n.1, il quale prevede che, "a*i fini della messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel comune di Statte, in provincia di Taranto, sono destinati fino a dieci milioni di euro a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171*";

Visti inoltre, i commi 2 e 3 dell'art.6, del richiamato Decreto Legge, che individuano le risorse da trasferire sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione di Taranto e destinate alla realizzazione del programma di misure a medio lungo termine;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2015, Reg. Corte dei Conti in data 14 dicembre 2015 al n.3061, con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata *Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte*;

Visto l'art. 1, del citato Decreto del 19 novembre 2015, contenente il riconoscimento del carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad, e

l'inserimento degli stessi negli elenchi di cui all'art. 13, del Decreto-Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito in Legge 23 maggio 1997 n. 135;

Visto l'art.3 co.1 del Decreto del 19 novembre 2015, che conferisce al Commissario Straordinario i poteri di cui all'art. 13 Decreto-Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito in Legge 23 maggio 1997 n. 135 s.m.i.;

Visto l'art.3 co.2 del medesimo DPCM, che ha previsto che il Commissario Straordinario, entro 60 giorni dalla nomina, predisponesse ed inviasse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *cronoprogramma tecnico, economico, operativo* relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;

Visto l'art. 3, co. 3 dello stesso DPCM, che prevede per il Commissario Straordinario, per l'organizzazione e l'attuazione di ogni misura di sicurezza relativa alle attività di bonifica specificate, la possibilità di avvalersi del supporto di altre pubbliche amministrazioni secondo lo schema degli accordi di collaborazione di cui all'art. 15, della L. 241/90 e ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. 5 gennaio 2015 n. 1, convertito in Legge 4 marzo 2015, n. 20;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Considerato:

Che con nota n. 47 del 26.02.2016, il Commissario Straordinario, in ottemperanza alla previsione di cui all'art. 3 co. 2 del DPCM di nomina, inviava alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il c*ronoprogramma tecnico, economico, operativo* relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;

Che tra le attività rappresentate nel suddetto cronoprogramma, in particolare, vi sono quelle rivolte alla messa in sicurezza del sito ex Cemerad attraverso"*l'implementazione di un sistema di protezione fisica, che garantisca un adeguato livello di salvaguardia dell'area dall'accesso di personale non autorizzato e comunque, consenta di regolamentare e controllare l'accesso all'area interessata dalle attività"*;

Che con nota n. 1563 del 27.04.2016, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On.le Prof. Claudio De Vincenti, con riferimento al Cronoprogramma inviato, comunicava al Commissario Straordinario che *"sia i contenuti sia i tempi di realizzazione indicati (nel Cronoprogramma) corrispondono agli obiettivi concernenti il Suo incarico"*;

Che il Commissario Straordinario in data 28/01/2016, in forza del sopra richiamato art. 3 co.3 del D.P.C.M del 19 novembre 2015, ha stipulato un accordo di collaborazione con la Sogin S.p.A., secondo cui la anzidetta società di Stato è impegnata a garantire il supporto tecnico e specialistico necessario per l'attuazione dell'intervento di rimozione, messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte, bonifica e ripristino ambientale dell'area, assicurando altresì la realizzazione di tutte le attività tecnico specialistiche finalizzate al completamento degli interventi;

Che nelle more dell'avviamento delle procedure per la selezione da parte del Commissario straordinario di un operatore economico, incaricato della protezione fisica del sito ex Cemerad, le Autorità competenti, su disposizione del Prefetto di Taranto, hanno provveduto ad attivare le azioni per la protezione fisica temporanea del sito;

Che con comunicazione acquisita al prot. n. 239 C.S. del 06.07.2016, ai fini della selezione del predetto operatore, il Prefetto di Taranto ha comunicato un elenco sette Istituti di vigilanza, abilitati a svolgere il servizio di vigilanza armata sul territorio del comune di Statte (TA);

Che sulla base della comunicazione di cui al precedente punto, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 25 marzo 1997 n. 67 ed in deroga all'art. 9 co. 3 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, il Commissario Straordinario con decreto n. 8 del 08/07/2016, ha disposto l'avvio di una procedura ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b, del D.lgs. n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del d.lgs. 50/2016), rivolta all'affidamento del Servizio di Vigilanza armata del deposito ex Cemerad di Statte (TA), per la durata di 152 (centocinquantadue) giorni naturali e consecutivi, con importo complessivo a base di asta di € 197.109,04, oltre IVA;

Che entro il termine del 18/07/2016 ore 12:00, fissato nelle lettere d'invito inviate alle sette ditte l'11/07/2016 a mezzo PEC, risulta pervenuta la sola offerta del R.t.i. V.I.S. S.p.A./Metronotte s.r.l., acquisita al prot. n. 267 del 18/07/2016;

Che l'art. 77 co. 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 prevede che nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte sia demandata ad una apposita commissione giudicatrice;

Che il Commissario Straordinario, pertanto, con note prot. 254 C.S. del 11/07/2016 e prot. 260 C.S. del 13/07/2016 ha chiesto, rispettivamente al Prefetto di Taranto ed alla Sogin S.p.A., la segnalazione di un proprio esperto da preporre come membro effettivo nella costituenda commissione giudicatrice;

Che con nota acquista prot. 268 C.S. del 18/07/2016, il Prefetto di Taranto, ha indicato il Viceprefetto Aggiunto, Dott.ssa Alessandra Famà.

Che con nota acquista prot. 270 C.S. del 19/07/2016, la Sogin S.p.A. ha indicato il funzionario dell'Area Sicurezza Industriale, Dott.ssa Alessandra Accardi;

Che il Commissario Straordinario, altresì, nell'ambito del gruppo di lavoro di cui al Decreto n. 1 del 16/09/2016 ha individuato i funzionari dell'Autorità di Bacino, Dott. Gennaro Capasso e Dott. Lorenzo, quali, rispettivamente, presidente della commissione giudicatrice e relativo segretario verbalizzante;

Per quanto visto e considerato in premessa,

DECRETA

Art. 1 Con riferimento alla procedura ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b, del D.lgs. n. 50/2016, autorizzata con il Decreto del Commissario Straordinario n. 8 del 08/07/2016, in ottemperanza dell'art. 77, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è nominata la seguente commissione giudicatrice:

— Dott. Gennaro Capasso (*Presidente*);

— Dott.ssa Adriana Famà;

— Dott.ssa Alessandra Accardi;

— Dott. Lorenzo Ferri (*Segretario*).

Il Commissario Straordinario
dr.ssa Vera Corbelli